

L'agenda

Sociologia dell'esistenza come si trasforma la società

Ciro Manzolillo

«**S**ociologia dell'esistenza», pubblicato dalla casa editrice salernitana Orthotes, è un saggio che agilmente presenta quanto occorre per una inedita rilettura in chiave storico-esistenziale delle radicali trasformazioni che la società contemporanea manifesta.

Il sostrato filosofico di riferimento è quello dell'esistenzialismo adagiato sul proprio manifesto duro, si pensi alla triade composta da Husserl-Heidegger-Sartre e il quadro risulta così espressivo di un dialogo interamente teso a certificare gli esiti sul piano culturale e sociale delle costruzioni teoriche di questi insigni pensatori sulla modernità. Emergono allora, prospettivizzati in una nuo-



Il manifesto

Da Heidegger, Sartre e Husserl la lettura
sul divenire filosofico

va visione che tenta di rimodulare e di attualizzare tali concettualizzazioni interpretative otto-novecentesche, i vissuti dei singoli attori dei contesti in cui si svolge la vita di ogni giorno nelle società digitalizzate. Esperienze intrise di speranze veicolate ed impregnate, nello stesso tempo, di emozioni, ansie, gioie e drammi. Ne emerge un multiverso in incessante divenire lungo il continuo confronto tra le persone e i segmenti portanti come politica e decisioni, economia e crisi, lavoro e disoccupazione: valori e progetti costruiti e decostruiti in una rete sistemica di sofferto approccio concettuale. Problemi strutturali si rigenerano senza interruzione tra il polo dell'anomia e quello dell'integrazione. Ogni aggregato umano rappresenta una sorta di compromesso tra una spersonalizzazione allineatrice tout court e una condotta di vita non perimetrata da un ordinamento regolante rapporti e interrelazioni.